

Communiqué de Presse CMA CGM ANDROMEDA

Informazioni agli utenti che la consultazione delle notizie Portance ed Arrivi di queste pagine è consentita esclusivamente agli abbonati al giornale "Il Messaggero Marittimo" che compieranno la scheda di registrazione. Se non siete ancora abbonati cliccate QUI

Scopri la lingua



IL MESSAGGERO MARITTIMO

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

Diario di Contship 2008/09

MARSIGLIA - Il Gruppo Cma Cgm ha preso ieri in consegna la prima nave porta contenitori al mondo dotata del "Fast Oil Recovery System",

progettato per impedire l'inquinamento marino. Si tratta della "Cma Cgm Andromeda", unità capace di trasportare 11.400 teu, costruita in un cantiere navale Sud coreano. Grazie ad una innovativa disposizione di tubazioni, questo sistema permette, se necessario, un recupero veloce del petrolio contenuto nei serbatoi senza dover praticare aperture nello scafo della nave. Inizialmente progettato per le petroliere, questo dispositivo è stato adattato anche alle navi porta contenitori, grazie alla comune attività di ricerca, effettuata dal nuovo reparto costruzioni della Cma Cgm e dalla società francese JLMD.

Oltre al sistema veloce di recupero del petrolio, la "Cma Cgm Andromeda", vanta altre nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente, quali: un controllo elettronico del motore, che ottimizza il consumo del carburante e dei lubrificanti, riducendone i consumi rispettivamente del 3 e del 25%. Una particolare forma dello scafo e del timone che migliorano le qualità idrodinamiche della nave. Un dispositivo di ultima generazione per il riciclaggio dei rifiuti di bordo. Ed infine, un sistema per l'uso di energie alternative durante le soste a banchina.

Queste innovazioni rispecchiano i valori ed il costante impegno del Gruppo francese per minimizzare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente tramite una vasta serie di misure che ruotano attorno a quattro principali obiettivi. Combattere il cambiamento climatico; mediante il rinnovamento e l'ammodernamento della flotta, la riduzione della velocità delle navi e migliorando la qualità del combustibile.

Preservare la vita marina; secondo il programma "green ships". Soluzioni di sviluppo eco-compatibili; attraverso una flotta di contenitori ecologici (ecocontainers con la pavimentazione di bambù, e reefer dai bassi consumi energetici), lo sviluppo del trasporto intermodale come alternativa al traffico stradale (su rotaia, chiatte e Autostrade del mare). Sviluppo di una cultura ambientalista all'interno del gruppo; aumentando la consapevolezza fra i dipendenti nei comportamenti di tutti i giorni ed offrendo un addestramento dedicato. Tutte queste attività saranno ribadite dalla compagnia di navigazione, nel corso della "Settimana francese dello sviluppo sostenibile", in programma dal 1° al 7 Aprile, con una campagna di informazione diretta ai propri collaboratori a Marsiglia.